



Newsletter 17 settembre 2026



IN EVIDENZA

BENESSERE ANIMALE (SQNBA): COME GLI AGROTECNICI, ANCHE I VETERINARI PRENDONO POSIZIONE SUL NUOVO DECRETO



Si amplia il confronto sulla nuova norma tecnica del **Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA)**. Dopo le osservazioni formulate dal **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati** (leggi il Comunicato Stampa: https://www.agrotecnici.it/comunicati_stampa/Comunicato_Stampa_08-09-2026.pdf), anche il **mondo veterinario** (tra cui la *Federazione nazionale degli ordini dei veterinari italiani-Fnovi*, l'*Associazione nazionale medici veterinari italiani-Anmvi* e il *Sindacato italiano veterinari medicina pubblica-Sivemp*) interviene sul provvedimento, ponendo al centro del dibattito la delimitazione delle competenze professionali nell'ambito delle attività previste dal sistema.

Il nodo principale riguarda la **delimitazione delle competenze**. Secondo i veterinari, la valutazione dello stato di salute e del benessere degli animali, la gestione e l'impiego dei medicinali veterinari, compresi gli antibiotici, e gli aspetti sanitari connessi alla biosicurezza costituiscono attività proprie della professione medico-veterinaria. La loro attribuzione anche a professionisti con una formazione differente determinerebbe, secondo la categoria, una sovrapposizione tra competenze tecniche e medico-veterinarie.

La contestazione investe anche il valore stesso della **certificazione SQNBA**. Le organizzazioni veterinarie ritengono infatti che le valutazioni relative agli aspetti sanitari e al benessere animale debbano essere effettuate da professionisti dotati di una specifica preparazione medico-veterinaria, per garantire la solidità scientifica del sistema e la credibilità della certificazione nei confronti dei consumatori e dei mercati.

Un ulteriore punto riguarda la **disponibilità di professionisti sul territorio**. I veterinari contestano la motivazione della carenza di figure professionali, soprattutto nelle aree montane, indicata per giustificare l'apertura delle attività di controllo agli agronomi. La FNOVI sostiene infatti che numerosi veterinari qualificati abbiano manifestato la propria disponibilità a collaborare con gli organismi di certificazione senza essere accettati.

La richiesta avanzata dalla categoria è quindi quella di stabilire una più netta distinzione delle responsabilità. Salute e benessere animale, etologia, biosicurezza e utilizzo dei farmaci dovrebbero rimanere, secondo i veterinari, nell'ambito delle competenze del medico veterinario, mentre ai professionisti non veterinari potrebbero essere affidate le verifiche relative agli aspetti strutturali e ambientali degli allevamenti, come le caratteristiche e le dimensioni delle stalle e i sistemi di ventilazione.

La presa di posizione si inserisce in un confronto che aveva già visto intervenire il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, che ha sollevato proprie osservazioni sui criteri individuati per l'accesso alle attività previste dal SQNBA, evidenziando in particolare la disparità di trattamento tra professionisti in possesso degli stessi titoli universitari ma iscritti ad Albi differenti.

Resta dunque aperto il confronto sul futuro assetto del SQNBA e, soprattutto, sulla definizione delle attività che potranno essere svolte dalle diverse categorie professionali coinvolte nel sistema di controllo e certificazione degli allevamenti.

**CUP NAZIONALE : RINNOVATO IL CONSIGLIO
DIRETTIVO PER IL TRIENNIO 2026-2029**



Lo scorso 9 settembre, a Roma, si è svolta una riunione del **Comitato Unitario degli Ordini e dei Collegi Professionali (CUP)** nel corso del quale è stato **rinnovato il Consiglio direttivo** che accompagnerà l'evoluzione delle professioni ordinistiche nel prossimo triennio, fino al 2029.

Alla Presidenza è stato confermato **Rosario De Luca** (*Consulenti del Lavoro*). Sono state anche approvate le altre cariche sociali proposte, da sottoporre a eventuale ratifica dei rispettivi Consigli Nazionali. Vicepresidente è **Vito Pace** (*Notariato*), Segretario **Alessandro Panci** (*Architetti*) e Tesoriere **Maria Antonietta Gulino** (*Psicologi*).

Completano l'Organismo: **Barbara Rosina** (*Assistenti Sociali*); **Vincenzo D'Anna** (*Biologi*); **Gaetano Penocchio** (*Veterinari*); **Roberto Orlandi** (*Agrotecnici*), Coordinatore dell'Area Tecnico Scientifica; **Carlo Bartoli** (*Giornalisti*), Coordinatore dell'Area Socio-Giuridico-Economica; **Diego Catania** (*Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione*), Coordinatore dell'Area Socio-Sanitaria.

Rinnovato anche il Collegio dei Revisori, composto da **Anna Maria Bardone** (*Consulenti Proprietà Industriale*); **Domenico De Crescenzo** (*Spedizionieri Doganali*) e **Nino Savelli** (*Attuari*).

“Sono orgoglioso di poter continuare a rappresentare le istanze del CUP e ringrazio i rappresentanti di tutti gli Ordini aderenti per la fiducia dimostrata. La nostra è un'Associazione che basa tutto sullo spirito di servizio in favore del sistema ordinistico, a prescindere dai ruoli ricoperti. Per questo motivo, nel prossimo triennio continueremo certamente a operare nel segno dell'unità e della collaborazione che ha contraddistinto il lavoro svolto fino a oggi e che si è concretizzato, da ultimo, con il percorso parlamentare di approvazione del DDL per la riforma degli ordinamenti professionali”, ha sottolineato il **Presidente Rosario De Luca**.

GLI AGROTECNICI DI TORINO ALLA 77^a FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

Premiata la studentessa Sofia Caligaris, vincitrice della Gara Nazionale degli Istituti Agrari 2026



Nel corso della **77^a edizione della Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola**, storico appuntamento dedicato a una delle produzioni ortofrutticole più rappresentative del territorio piemontese, il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Torino ed Aosta ha organizzato un incontro, volto a presentare la categoria professionale, valorizzare il talento dei giovani e riflettere sul ruolo e sul futuro delle professioni agricole.

Nel corso dell'appuntamento, il Presidente del Collegio **Giovanni Contona**, ha raccontato la storia e l'evoluzione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati dalla sua fondazione, il 6 giugno 1986, ad oggi.

Dopo questo momento celebrativo, il Presidente Contona ha consegnato un **premio** del valore di 300 euro a **Sofia Caligaris** studentessa di Agraria dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Baldessano Roccati" di Carmagnola, per essersi classificata al primo posto alla **Gara Nazionale degli Istituti Agrari** svoltasi lo scorso marzo a Legnago.

Le Gare di agraria sono un'iniziativa itinerante organizzata dagli Istituti Agrari italiani e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, alla quale collabora attivamente l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (con contributi economici agli Istituti e premi agli studenti) in ragione dei valori di impegno, merito e professionalità che contraddistinguono l'iniziativa. Ogni anno l'Istituto Agrario a cui appartiene lo studente vincitore ha l'onere di organizzare l'edizione successiva e questo rende le Gare di agraria uno strumento itinerante, condiviso nei territori.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL COLLEGIO DI CREMONA



Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Cremona** guarda con sempre maggiore attenzione al mondo della formazione. Nel corso dell'**ultima riunione del Consiglio** sono state deliberate numerose collaborazioni con **scuole, ITS e Università**, proseguendo il percorso di apertura e confronto con le realtà formative del territorio.

L'obiettivo è quello di rafforzare il collegamento tra formazione e professione, creando nuove occasioni di collaborazione con gli istituti scolastici e con i percorsi di istruzione superiore e universitaria. Un'attività particolarmente importante anche per avvicinare gli studenti alla realtà professionale degli Agrotecnici e far conoscere le opportunità che il settore agricolo, agroalimentare e ambientale può offrire alle nuove generazioni.

Le decisioni assunte dal Consiglio confermano così la volontà del Collegio cremonese di sviluppare una rete sempre più ampia di rapporti con il sistema formativo, favorendo il confronto con scuole, ITS e Atenei e ponendo le basi per nuove iniziative e collaborazioni.

AGROTECNICI DELLE MARCHE: “EH GIÀ SIAMO ANCORA QUA”



Venerdì **9 ottobre**, il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici delle Marche** organizza, presso la propria sede a Villa Serafino Salvati, l'incontro **"Eh già siamo ancora qua"**, dedicato agli ex studenti e al corpo docente dell'Istituto Professionale Agrario Salvati.

L'iniziativa, promossa dagli stessi partecipanti, nasce con l'obiettivo di creare un momento di convivialità e di rafforzamento dei legami tra chi ha condiviso percorsi formativi nel settore agrario, offrendo l'opportunità di ritrovarsi, confrontarsi e celebrare la propria esperienza comune.

L'incontro avrà inizio alle ore 11:00 e proseguirà al Ristorante Ponte Magno di Monteroberto, per concludere la giornata con un pranzo.

AGROTECNICI DI AVELLINO: IL VINO CHE UNISCE, L'IRPINIA CHE CRESCE



Il **Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Avellino, Antonio Capolupo**, ha partecipato all'importante incontro istituzionale promosso dal Consorzio di Tutela Vini d'Irpinia e dalla Provincia di Avellino, dedicato alla **valorizzazione dell'Irpinia attraverso le sue eccellenze**, la sua cultura e le sue passioni.

Un momento di confronto e condivisione che ha messo al centro la necessità di rafforzare la sinergia tra istituzioni, mondo produttivo e territorio, riconoscendo nel vino non soltanto un'eccellenza enogastronomica, ma un autentico elemento di identità, economia e promozione dell'Irpinia.

Particolarmente significativo anche il connubio tra **vino e sport**, con la maglia dell'Avellino Calcio che porterà sui campi di gioco le denominazioni DOCG dell'Irpinia: un modo concreto e originale per far conoscere il territorio e i suoi valori anche oltre i confini provinciali e nazionali.

La presenza dei quindici Ambassador internazionali della Vinitaly International Academy, ospiti in Irpinia dal 6 al 9 settembre 2026, ha ulteriormente sottolineato la vocazione internazionale del nostro territorio e delle sue produzioni di eccellenza.

Per gli Agrotecnici di Avellino, partecipare a questi momenti significa contribuire attivamente alla costruzione di una rete istituzionale e professionale capace di sostenere lo sviluppo delle aree rurali, la valorizzazione delle produzioni e la crescita sostenibile dell'intera provincia.

ACCADEMIA DEI LINCEI: PREMI E BORSE DI STUDIO PER IL 2027



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha bandito, per il 2027, numerosi **Premi e Borse di studio**, tra cui:

- **Premio «Giuseppe Santoro-Passarelli»** di € 3.500 per un **saggio nel settore del Diritto del Lavoro sul Tema: La dignità del lavoro**. Possono concorrere al Premio cittadine/i italiane/i che non abbiano superato il giorno del compimento del quarantesimo anno di età. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata entro e non oltre il **30 novembre 2026** (per tutte le informazioni clicca [qui](#))
- **Borsa di studio «Dott. Giuseppe Guelfi»** per **ricerche nel campo della Biomedicina o della Biologia** di cui usufruire presso Istituti o Dipartimenti delle Università Statali di Firenze,

- Pisa, Siena o presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. La borsa di studio, dell'importo di 23.000, ha la durata di un anno e non è rinnovabile. La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata entro e non oltre il **2 novembre 2026** (per tutte le informazioni clicca [qui](#)).
- **Borsa di studio «Roberta Oberti e Elio Cannillo»** su tematiche attinenti alle implicazioni di ricerche che – mediante studi a livello atomico – portino a caratterizzare molecole e materiali (biologici e non) e ad ottimizzarne le proprietà funzionali e il ruolo nei processi di rilevanza per le **Scienze della Vita**. La borsa è destinata a finanziare un periodo di ricerca presso un qualificato Istituto o Laboratorio, italiano o estero per verificare e sviluppare una ipotesi scientifica richiedente mezzi e conoscenze non disponibili presso la sede in cui i ricercatori operano. La borsa di studio, dell'importo di € 8.000, ha la durata massima di otto mesi e non è rinnovabile. La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata entro e non oltre il **2 novembre 2026** (per tutte le informazioni clicca [qui](#)).
- **Borsa di studio** del Centro Linceo Interdisciplinare «**Beniamino Segre**» nell'ambito delle ricerche interdisciplinari nel settore delle **scienze fisiche, matematiche e naturali**, al fine di favorire la formazione e il perfezionamento di ricercatori che operino nell'ambito delle **Geoscienze e Ambiente**. La borsa, dell'importo di € 23.000, ha la durata di un anno e non è rinnovabile. La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata entro e non oltre il **2 novembre 2026** (per tutte le informazioni clicca [qui](#)).
- **4 Borse di studio per l'Europa 2027 - discipline scientifiche** a favore di studiosi italiani che si rechino in un paese europeo (diverso dall'Italia) per periodi di ricerca nelle seguenti discipline: **Fisica, Ambiente, Scienze Biologiche, Geoscienze**. Le borse di studio, dell'importo di € 12.000 ciascuna, hanno la durata di 8 mesi, non sono rinnovabili. La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata entro e non oltre il **2 novembre 2026** (per tutte le informazioni clicca [qui](#)).

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

**SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO
CON LA CASSA DI PREVIDENZA**

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

PGRA 2026, AGGIORNATE LE PRODUZIONI VIVAISTICHE ASSICURABILI

Con il Decreto n. 429736 del 2 settembre 2026, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha disposto una nuova integrazione del **Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) 2026**, intervenendo sull'elenco delle produzioni vegetali che possono beneficiare degli strumenti di gestione del rischio.

L'aggiornamento riguarda in particolare il **settore vivaistico** e completa le codifiche AGEA relative ai vivai di alberi e arbusti destinati a giardini, parchi, strade e scarpate. Nel Piano vengono inserite specifiche codifiche riferite alle produzioni vivaistiche ornamentali in pieno campo, comprendendo alberi ornamentali caducifoglie, alberi ornamentali sempreverdi e siepi. Queste si affiancano alle corrispondenti produzioni coltivate in vaso già considerate dalla disciplina.

La modifica punta a superare alcune criticità legate alla rappresentazione delle colture nel piano colturale grafico e, soprattutto, a rendere più efficace l'applicazione degli strumenti di gestione del rischio nel comparto vivaistico.

Le nuove produzioni vengono infatti ricomprese nell'elenco di quelle assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica attraverso i Fondi di mutualità danni e il Fondo AgriCat, ampliando così la corretta identificazione delle colture che possono accedere alle forme di protezione previste dal PGRA 2026.

Il provvedimento integra le modifiche già introdotte con il decreto del 30 luglio 2026, nell'ambito del percorso di razionalizzazione e ampliamento della copertura assicurativa previsto per il settore agricolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO, AGGIORNATE LE NOTIFICHE DEL V BANDO

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha pubblicato, con aggiornamento al 1° settembre 2026, nuova documentazione relativa alle notifiche per pubblici proclami del V bando dei **Contratti di filiera e di distretto**.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle ordinanze cautelari del TAR Lazio riguardanti diversi ricorsi relativi alla graduatoria provvisoria del V bando. Ai fini dell'integrazione del contraddittorio, il MASAF precisa che devono essere considerati "controinteressati" tutti i soggetti inseriti nella graduatoria provvisoria approvata con il Decreto direttoriale n. 633056 del 15 novembre 2023.

La pagina ministeriale raccoglie la documentazione relativa ai diversi procedimenti, che interessano numerosi progetti presentati nell'ambito dei Contratti di filiera e di distretto nei **comparti vitivinicolo, cerealicolo, zootecnico, lattiero-caseario, ortofrutticolo, biologico e florovivaistico, oltre ad altre filiere agroalimentari**.

L'**aggiornamento** assume quindi particolare interesse per i soggetti coinvolti nel V bando, che possono consultare sul portale ministeriale gli atti relativi ai singoli ricorsi e gli eventuali elenchi dei controinteressati interessati dalle procedure di notifica.

Clicca [qui](#) per saperne di più

UVA DA VINO DOP E IGP, AGGIORNATI GLI STANDARD VALUE 2026

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste con il Decreto ministeriale n. 381372, ha aggiornato gli **Standard Value 2026 relativi all'uva da vino DOP e IGP**, modificando e integrando gli allegati 4 e 7 del precedente decreto del 9 marzo 2026, n. 114746. I valori costituiscono il riferimento per la determinazione della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili nell'ambito delle assicurazioni agevolate e dell'adesione ai fondi di mutualizzazione.

La principale novità riguarda le specifiche menzioni di uva da vino DOP e IGP che, rispetto alla campagna precedente, hanno registrato una riduzione dello Standard Value superiore al 25%. Per queste produzioni il decreto stabilisce una decurtazione del 10%, anziché del 20% precedentemente applicato, riducendo così l'impatto del calo dei valori di riferimento.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SETTORE VITIVINICOLO, RIMODULATE LE RISORSE PER LA CAMPAGNA 2025/2026

Con il Decreto dipartimentale n. 352721, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha disposto la **rimodulazione della dotazione finanziaria destinata agli interventi del settore vitivinicolo per la campagna 2025/2026**, modificando la precedente ripartizione definita nel dicembre 2024.

La **revisione delle risorse** è stata effettuata tenendo conto delle economie e dei fabbisogni comunicati dalle Regioni e dalle Province autonome, con l'obiettivo di assicurare una gestione più efficace delle risorse europee disponibili. La nuova ripartizione interessa gli interventi per la promozione sui mercati dei Paesi terzi, la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, la vendemmia verde, gli investimenti e la distillazione dei sottoprodotti.

A seguito della rimodulazione, la dotazione complessivamente ripartita ammonta a circa 307,8 milioni di euro.

Di questi, oltre 120,3 milioni sono destinati alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, circa 87,3 milioni alla promozione sui mercati dei Paesi terzi, 71,6 milioni agli investimenti, 7,1 milioni alla vendemmia verde e 21,4 milioni alla distillazione dei sottoprodotti.

Il provvedimento aggiorna quindi la distribuzione delle risorse tra i diversi interventi e territori sulla base delle effettive esigenze emerse nel corso della campagna, consentendo di utilizzare in maniera più efficiente i fondi disponibili per il sostegno e lo sviluppo del comparto vitivinicolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

TOSCANA, APPROVATA LA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE SU AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

La **Giunta regionale della Toscana** ha approvato la **proposta di legge “Agricoltura e sviluppo rurale in Toscana”**, un testo organico composto da 54 articoli che interviene su undici leggi regionali. Il provvedimento punta a sostenere la competitività delle imprese agricole attraverso semplificazione amministrativa, innovazione, sostenibilità e maggiore tutela del lavoro.

Tra le principali **novità** è prevista l’istituzione della Consulta permanente per l’agricoltura e lo sviluppo rurale, per rafforzare il confronto tra Regione e organizzazioni economiche e sociali. Sul fronte del lavoro, vengono potenziati gli strumenti contro il caporalato e la Rete del lavoro agricolo di qualità, con misure volte a rendere più trasparente l’incontro tra domanda e offerta. Si interviene anche sulla semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti, introducendo la diffida per alcune irregolarità formali o sanabili e prevedendo un maggiore ricorso agli strumenti digitali per i controlli. Sul piano ambientale, vengono favorite la valorizzazione del patrimonio rurale senza nuovo consumo di suolo e la realizzazione di piccoli invasi aziendali per migliorare la gestione dell’acqua e la capacità di risposta alla siccità.

Ulteriori disposizioni interessano agriturismo, apicoltura, enoturismo e oleoturismo, tartuficoltura e vivaismo, con l’obiettivo di aggiornare e rendere più semplice la disciplina regionale applicabile alle diverse attività del settore agricolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

Il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), è stato assegnato alla Commissione Giustizia della Camera.

Il 27 novembre scorso si è tenuta, presso la Commissione Giustizia del Senato, l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ASSESTAMENTO

Il testo del disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 (c.d. **DDL Assestamento**), è stato approvato in prima lettura dall'Aula della Camera ed è stato quindi trasmesso al Senato per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Bilancio

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI VII

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali (c.d. **DL carburanti VII**) è stato assegnato alla Commissione Finanze della Camera per l'esame.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL PA

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile (c.d. **DL PA**) è stato presentato alla Camera dove è stato assegnato in sede referente alle Commissioni riunite Bilancio e Ambiente e, in sede consultiva, alle Commissioni Commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Affari Esteri, Difesa, Finanze, Cultura, Trasporti, Attività produttive, Lavoro, Affari sociali, Agricoltura, Politiche UE, alla Commissione parlamentare per le questioni regionali e al Comitato per la legislazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL INFRASTRUTTURE

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti (c.d. **DL Infrastrutture**) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2026 ed è entrata in vigore il giorno successivo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SEMPLIFICAZIONE IMPRESE

Il testo di delega al Governo in materia di semplificazione amministrativa e burocratica in favore delle micro, piccole e medie imprese (c.d. **DDL Semplificazione imprese**) è stato presentato al Senato, ma risulta ancora da assegnare.

Clicca [qui](#) per saperne di più

IMPIANTI VITICOLI, AGEA AGGIORNA LE DISPOSIZIONI SUL SISTEMA DELLE AUTORIZZAZIONI

Con la Circolare n. 69499 del 31 agosto 2026, AGEA ha **aggiornato le disposizioni nazionali di attuazione relative al sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli**, disciplinato dal Decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022 e dalla normativa europea di riferimento. Il provvedimento rappresenta il nuovo riferimento operativo per la gestione delle procedure che regolano l'impianto e il reimpianto dei vigneti sul territorio nazionale.

Il **sistema delle autorizzazioni** è lo strumento attraverso il quale viene regolato l'incremento del potenziale produttivo viticolo, stabilendo le condizioni e le procedure che i produttori devono rispettare per poter realizzare nuovi vigneti. Le disposizioni riguardano, in particolare, le autorizzazioni per nuovi impianti, quelle derivanti dall'estirpazione e successivo reimpianto di superfici vitate e i reimpianti anticipati, per i quali è possibile procedere alla realizzazione del nuovo vigneto prima dell'estirpazione di quello esistente nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa.

La Circolare interviene sulle diverse **fasi della gestione delle autorizzazioni**, a partire dagli adempimenti collegati al fascicolo aziendale e al Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli. Quest'ultimo costituisce lo strumento attraverso il quale vengono registrate e gestite le informazioni relative alle autorizzazioni rilasciate ai produttori, consentendo di verificarne la titolarità, la validità e il successivo utilizzo.

Sono inoltre disciplinate le procedure relative alla **modifica dell'ubicazione delle superfici interessate dalle autorizzazioni**, al cambio della Regione o Provincia autonoma di riferimento e alle ipotesi di subentro nella titolarità. La corretta registrazione delle operazioni assume particolare importanza ai fini del rispetto delle condizioni previste per l'utilizzo delle autorizzazioni e per il mantenimento della coerenza tra le superfici vitate e le informazioni contenute nei sistemi informativi agricoli.

Un capitolo specifico è dedicato al rilascio annuale delle **autorizzazioni per nuovi impianti**. La Circolare fornisce le indicazioni per la presentazione delle domande, la verifica della loro ammissibilità e l'applicazione degli eventuali criteri di priorità, fino alla formazione delle graduatorie e all'assegnazione delle superfici disponibili.

Il meccanismo consente ogni anno di destinare una quota di superficie alla realizzazione di nuovi vigneti, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla disciplina europea e nazionale.

AGEA definisce infine anche le procedure da seguire nel caso delle **autorizzazioni per reimpianto**, rilasciate a seguito dell'estirpazione di una superficie vitata, nonché quelle relative al reimpianto anticipato. Le disposizioni interessano quindi sia le aziende che intendono ampliare la propria superficie vitata attraverso le autorizzazioni per nuovi impianti, sia quelle che devono rinnovare o riorganizzare vigneti già esistenti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 77 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 77** del 27 agosto 2026, prot. n. 68999, AGEA ha definito le disposizioni relative ai controlli degli interventi di investimento FEASR non connessi al sistema SIGC, nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale.

Il provvedimento disciplina le attività di controllo necessarie a verificare la corretta realizzazione degli investimenti finanziati, il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari e la sussistenza delle condizioni previste per l'erogazione degli aiuti.

Le istruzioni costituiscono quindi un riferimento operativo per la gestione dei controlli sugli interventi FEASR non-SIGC, contribuendo a garantire la regolarità delle procedure e la corretta utilizzazione delle risorse destinate allo sviluppo rurale.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 78 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 78** del 31 agosto 2026, prot. n. 69546, AGEA ha definito le disposizioni applicative in materia di condizionalità rafforzata per l'anno 2026, nell'ambito della Politica Agricola Comune.

Il provvedimento riguarda gli obblighi che gli agricoltori beneficiari dei pagamenti PAC sono tenuti a rispettare, con particolare riferimento ai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) previste dalla normativa europea e nazionale.

Le istruzioni disciplinano inoltre i controlli e le eventuali conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli impegni, che possono comportare riduzioni dei pagamenti spettanti ai beneficiari. Il documento costituisce quindi il riferimento operativo AGEA per l'applicazione della condizionalità rafforzata nella campagna 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 78 /2026

Con le Istruzioni Operative n. 79/2026, AGEA ha integrato le precedenti Istruzioni n. 59/2026 relative all'intervento settoriale vitivinicolo "Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione" per la campagna 2026/2027.

Il provvedimento interviene sulle modalità operative per l'accesso all'aiuto destinato alla distillazione dei sottoprodotti ottenuti dalla vinificazione, nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC. La misura interessa la corretta gestione di vinacce e fecce di vino, favorendone il ritiro e l'avvio alla distillazione nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa.

Le nuove istruzioni integrano quindi le disposizioni già emanate da AGEA per la campagna 2026/2027, fornendo agli operatori interessati ulteriori indicazioni per la gestione delle procedure e degli adempimenti connessi all'intervento.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ATTUALITÀ

AGRIFISH, A DUBLINO IL CONFRONTO SUL FUTURO DELLA ZOOTECNIA EUROPEA



Si è svolto dal 6 all'8 settembre a Dublino il **Consiglio informale dei Ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea (Agrifish)**, appuntamento organizzato nell'ambito della Presidenza irlandese del Consiglio UE. Al centro dei lavori il **futuro della zootecnia europea** e la **necessità di rendere il settore più competitivo, sostenibile e resiliente**, salvaguardando allo stesso tempo la sicurezza alimentare, il reddito degli agricoltori e la vitalità delle aree rurali.

Il confronto, presieduto dal Ministro irlandese dell'Agricoltura **Martin Heydon** e al quale ha partecipato anche il Commissario europeo per l'Agricoltura e l'Alimentazione **Christophe Hansen**, si è concentrato in particolare sul ruolo che **ricerca e innovazione** possono svolgere nell'attuazione della Strategia europea per la zootecnia e del Piano d'azione per le proteine. L'obiettivo è individuare strumenti capaci di tradurre i progressi scientifici e tecnologici in soluzioni concretamente utilizzabili nelle aziende, migliorando la produttività e l'efficienza nell'impiego delle risorse e, contemporaneamente, riducendo l'impatto ambientale delle produzioni.

Uno degli aspetti emersi con maggiore forza riguarda proprio il **trasferimento dell'innovazione agli agricoltori**. Non basta infatti investire nella ricerca: nuove tecnologie e pratiche devono essere accessibili alle imprese, comprese quelle di minori dimensioni, attraverso attività di consulenza, formazione, dimostrazione e adeguati strumenti di investimento. Nel corso dell'incontro è stata inoltre ribadita l'importanza di coinvolgere direttamente gli agricoltori nello sviluppo e nella sperimentazione delle nuove soluzioni, affinché l'innovazione risponda alle esigenze effettive delle aziende.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla necessità di rafforzare l'**autonomia strategica europea nel settore delle proteine**, riducendo la dipendenza dell'Unione dalle importazioni di mangimi e materie prime. Zootecnia e produzione di proteine sono infatti considerate componenti strettamente collegate del sistema agroalimentare europeo, chiamate nei prossimi anni a confrontarsi con costi di produzione, cambiamenti climatici, malattie animali e vegetali e crescente frequenza degli eventi meteorologici estremi.

Proprio l'andamento climatico dell'ultima estate ha rappresentato un altro tema rilevante del Consiglio. Il Commissario Hansen ha fatto il punto sui danni provocati in diverse aree europee da siccità e temperature eccezionalmente elevate, che hanno inciso sulle produzioni agricole e foraggiere, sulla disponibilità di acqua e sui redditi delle imprese. Tra gli strumenti a disposizione degli Stati membri sono state ricordate la possibilità di anticipare alcuni pagamenti della PAC per assicurare liquidità alle aziende e l'attivazione di deroghe a determinati obblighi in presenza di circostanze eccezionali.

Sul tavolo anche il futuro della **Politica Agricola Comune dopo il 2027** e le risorse necessarie per accompagnare il settore nella transizione. Il confronto avviene infatti mentre proseguono i negoziati sul prossimo Quadro finanziario pluriennale dell'Unione. Nel corso dell'Agrifish è emersa anche la possibilità di creare maggiori sinergie con altri strumenti finanziari europei, compreso il Fondo europeo per la competitività, per sostenere investimenti, innovazione e infrastrutture utili a rendere le aziende agricole maggiormente resilienti.

Il Consiglio informale ha dunque confermato la centralità della zootecnia nelle politiche agricole europee, evidenziando al tempo stesso la necessità di accompagnarne l'evoluzione attraverso ricerca, nuove tecnologie e adeguate risorse. La sfida sarà trasformare questi indirizzi in strumenti realmente accessibili alle aziende, conciliando sostenibilità economica e ambientale e garantendo agli agricoltori le condizioni necessarie per continuare a produrre e investire.

XYLELLA, PRIMO FOCOLAIO IN CALABRIA: SCATTANO LE MISURE DI CONTENIMENTO



La **Xylella fastidiosa** arriva per la prima volta in **Calabria**. Il focolaio è stato individuato nell'agro di **Taurianova**, in provincia di Reggio Calabria, dove le analisi hanno confermato la presenza del batterio *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, la stessa che negli ultimi anni ha provocato gravissimi danni al patrimonio olivicolo pugliese.

L'individuazione è avvenuta a seguito delle attività di controllo e monitoraggio fitosanitario condotte nei mesi di luglio e agosto. Su 35 piante di olivo campionate, sette sono risultate positive. Con il Decreto dirigenziale n. 14746 del 1° settembre, il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria ha quindi ufficialmente individuato il focolaio e disposto la delimitazione dell'area interessata.

Attorno alle piante positive è stata istituita una **zona infetta nel raggio di 50 metri**, mentre la **zona cuscinetto si estende per 2,5 chilometri**, interessando porzioni dei territori comunali di Taurianova, Cittanova e Terranova Sappo Minulio. Nella zona infetta saranno applicate le misure di eradicazione previste dalla normativa europea, mentre nell'area cuscinetto verranno intensificate le attività di monitoraggio. Specifiche disposizioni riguardano inoltre la movimentazione delle piante sensibili al batterio.

La Regione ha costituito un tavolo di crisi per coordinare gli interventi e contenere il focolaio prima che possa estendersi ad altre aree. L'attenzione resta particolarmente alta per il peso dell'olivicoltura nell'agricoltura calabrese e per le conseguenze che un'eventuale diffusione del batterio potrebbe avere sul patrimonio produttivo e paesaggistico regionale.

«Per ora sono pochissime le piante individuate. Abbiamo già costituito un tavolo di crisi e interverremo con grande determinazione [...] per evitare che l'epidemia possa propagarsi», ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura **Gianluca Gallo**, assicurando che la Regione informerà sugli interventi adottati per scongiurare il rischio di diffusione.

OLIO, CONFRONTO AL MASAF SULLE DIFFICOLTÀ DEL COMPARTO E SULLE MISURE DI SOSTEGNO



Le difficoltà che stanno interessando il **comparto olivicolo-oleario del Mezzogiorno** sono state al centro di un incontro al **MASAF tra il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, il Sottosegretario Patrizio La Pietra e gli assessori all'Agricoltura di Puglia, Calabria, Campania e Basilicata.**

Il confronto ha permesso di approfondire la situazione delle **principali aree olivicole del Sud**, con particolare attenzione all'andamento dei prezzi, alle quantità di olio ancora presenti nei magazzini e alle conseguenti necessità di liquidità di una parte degli operatori della filiera, soprattutto in vista dell'avvio della nuova campagna olivicola. Una situazione che presenta caratteristiche e intensità differenti a seconda dei territori, ma che assume particolare rilievo nelle Regioni dove si concentra una quota significativa della produzione nazionale.

Nel corso della riunione sono state esaminate **diverse possibili linee di intervento**. Tra queste figurano l'utilizzo di strumenti finanziari attraverso ISMEA, anche tenendo conto del valore del prodotto stoccato, e la valutazione di possibili misure attraverso AGEA. L'obiettivo è individuare soluzioni capaci di sostenere la liquidità delle imprese e, contemporaneamente, favorire una regolare immissione sul mercato dell'olio attualmente in giacenza.

Il confronto ha riguardato anche la **commercializzazione e la promozione** del prodotto nazionale. Tra le ipotesi esaminate figura infatti l'apertura di un dialogo con la grande distribuzione organizzata e con il settore Ho.Re.Ca., per sostenere il consumo dell'olio italiano e accompagnare la filiera verso l'inizio della nuova campagna, tutelando sia i produttori sia i trasformatori.

Alle difficoltà congiunturali si affiancano però **questioni strutturali** che da tempo condizionano il settore. Il Ministero ha già avviato un piano straordinario di controlli sulla filiera olivicola e campagne di promozione dedicate al consumo di olio di origine italiana. Sul fronte degli investimenti, il provvedimento Coltivaitalia, attualmente all'esame del Senato, prevede inoltre 300 milioni di euro per l'attuazione del Piano olivicolo nazionale e la nomina di un Commissario straordinario per contrastare la Xylella.

«L'olio è una eccellenza italiana, nel nostro territorio ci sono oltre 500 cultivar, la nostra ricchezza è nella biodiversità e nel saper realizzare il prodotto migliore del mondo. Oltre alla Xylella che ha ridotto la nostra capacità produttiva, ci sono oscillazioni di mercato e pratiche sleali che non consentono la valorizzazione del prodotto e la giusta remunerazione dei nostri olivicoltori e dei nostri frantoiani. Il Ministero è al fianco degli olivicoltori e si adopererà per trovare soluzioni a questa fase che sta creando difficoltà al comparto», ha dichiarato il Ministro **Francesco Lollobrigida**, sottolineando anche la necessità di affiancare agli interventi per l'emergenza una strategia di rilancio di lungo periodo.

**VALUTAZIONI AMBIENTALI, IL MASE ACCELERA LE
PROCEDURE: OLTRE 300 PARERI VIA IN OTTO MESI**



Accelerano le procedure di **valutazione ambientale** del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica. Il riassetto organizzativo delle **Commissioni tecniche PNRR-PNIEC e VIA-VAS**, insieme alla digitalizzazione e all'ottimizzazione dei processi, ha consentito di aumentare sensibilmente il numero dei procedimenti conclusi, con risultati particolarmente significativi per i progetti legati alle fonti rinnovabili.

Nei primi otto mesi del 2026 la Commissione tecnica PNRR-PNIEC ha reso **308 pareri di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**, registrando un incremento superiore al 40% rispetto allo stesso periodo del 2025. I pareri riguardano progetti per impianti alimentati da fonti rinnovabili con una potenza complessiva di circa 19,5 GW e investimenti per oltre 36 miliardi di euro.

Nello stesso periodo sono stati emanati dal MASE 193 decreti VIA relativi a progetti FER per una potenza complessiva di quasi 10 GW e un valore degli investimenti pari a circa 10 miliardi di euro. Allargando lo sguardo agli ultimi anni, dal 2021 ad agosto 2026 la Commissione PNRR-PNIEC ha espresso pareri su progetti per oltre 67 GW, corrispondenti a più di 82 miliardi di euro di investimenti.

Una parte significativa dei procedimenti deve tuttavia ancora completare il proprio iter. I progetti sui quali è stato acquisito il parere concorde del Ministero della Cultura e per i quali il MASE ha potuto procedere con l'emanazione dei decreti raggiungono complessivamente 39 GW e 41 miliardi di euro di investimenti. Restano invece in fase di definizione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Cultura progetti per ulteriori 24 GW, corrispondenti a circa 33 miliardi di euro, mentre altri 4 GW sono nella fase istruttoria finale presso il MASE.

L'accelerazione interessa anche la **Commissione VIA-VAS**, competente sulle valutazioni ambientali relative, tra l'altro, alle infrastrutture strategiche necessarie allo sviluppo del Paese e alla transizione energetica. Tra gennaio e agosto 2026 sono stati rilasciati circa 380 pareri, comprendenti valutazioni di impatto ambientale, verifiche di ottemperanza e procedure di assoggettabilità a VIA. Le opere interessate hanno un valore di circa 27 miliardi di euro e anche in questo caso il numero dei pareri è aumentato del 40% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Complessivamente, dal 2021 ad agosto 2026, i pareri VIA e le verifiche di assoggettabilità a VIA hanno riguardato opere per oltre 123 miliardi di euro.

«L'accelerazione non significa ridurre le tutele, ma rendere più efficiente il modo in cui lo Stato esercita le proprie responsabilità. Il nostro obiettivo è tenere insieme ambiente, qualità delle valutazioni e certezza dei tempi. Un Paese che vuole crescere e realizzare infrastrutture energetiche, industriali e strategiche deve essere in grado di decidere. E deve farlo con regole chiare, tempi certi e pieno rispetto dell'ambiente», ha dichiarato il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**.

EURBEE 11, BOLOGNA AL CENTRO DELLA RICERCA EUROPEA SULLE API



Bologna è stata per quattro giorni la capitale internazionale della ricerca sulle api, ospitando dal 7 al 10 settembre **EurBee 11 – European Conference of Apidology**, il principale congresso scientifico europeo dedicato alle api allevate e selvatiche. L'evento, organizzato dal CREA, attraverso il Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente, e dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna, in collaborazione con Edagricole, ha riunito oltre **540 ricercatori provenienti da circa 50 Paesi dei cinque continenti**.

Il programma scientifico ha affrontato le principali sfide che interessano oggi il settore: dalla salute delle api agli effetti dei cambiamenti climatici, dalla perdita di biodiversità alla diffusione di nuovi patogeni, fino all'impollinazione, all'agroecologia e alla sostenibilità dei sistemi agricoli. Ampio spazio è stato riservato anche all'innovazione tecnologica, con studi dedicati alle nuove tecniche di monitoraggio e alle applicazioni dell'intelligenza artificiale nella gestione degli alveari.

Tra i temi approfonditi figurano inoltre i risultati della **rete nazionale BeeNet**, dedicata al monitoraggio della salute delle api, e gli studi sulle minacce emergenti per l'apicoltura europea, tra cui il parassita *Tropilaelaps mercedesae*. Presentate anche ricerche sugli effetti dei cambiamenti climatici sulle api mediterranee e le attività dei progetti europei BEE-GUARDS, BETTER-B e MEDIBEES, rivolti alla salute degli impollinatori, alla resilienza degli alveari e alla tutela della biodiversità.

La ricerca assume un'importanza particolare anche per il settore agricolo. Oltre il 75% delle principali colture agrarie mondiali beneficia dell'impollinazione animale, mentre in Europa il 37% delle specie di api presenta popolazioni in declino. Cambiamenti climatici, perdita degli habitat e diffusione di patogeni rappresentano alcune delle principali pressioni alle quali sono sottoposti gli impollinatori, rendendo sempre più necessario sviluppare strumenti capaci di coniugare produttività agricola e protezione degli ecosistemi.

BANDI E CONCORSI

REGIONE CALABRIA: SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Calabria** ha attivato l'intervento SRG08 "**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**", nell'ambito del Complemento Strategico Regionale della PAC 2023-2027, con una dotazione di 3 milioni di euro. La misura punta a favorire la collaborazione tra imprese agricole e forestali, filiere agroalimentari, mondo della ricerca e altri soggetti dell'innovazione, trasformando idee e risultati della ricerca in soluzioni concrete da sperimentare e applicare sul territorio.

Beneficiari sono partenariati composti da almeno due soggetti giuridici appartenenti a categorie differenti, tra cui imprese e operatori agricoli, forestali e agroalimentari, associazioni di produttori, organizzazioni interprofessionali, enti di ricerca pubblici e privati, soggetti attivi nell'AKIS e proprietari o gestori di boschi.

L'Avviso si articola in due fasi: la prima è dedicata alla presentazione e alla verifica dell'idea progettuale, mentre alla seconda accederanno le proposte ammesse, che dovranno essere sviluppate in forma completa. Per la prima fase le domande possono essere presentate **dal 7 al 30 settembre 2026** attraverso la piattaforma informatica della Regione Calabria.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : INIZIATIVE DI BIOSICUREZZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DIFFUSIONE PSA

La **Regione Lombardia** ha aperto l'edizione 2026 del bando dedicato alle **iniziative di biosicurezza per la prevenzione e il controllo della Peste Suina Africana (PSA)**. La misura ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi negli allevamenti suinicoli finalizzati a prevenire e ridurre il rischio di introduzione e diffusione del virus della PSA.

Beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese che svolgono attività di allevamento di suini, titolari di partita IVA e con Codice Allevamento attivo (codice ATS) in Lombardia. Il contributo è concesso a fondo perduto nella misura dell'80% della spesa ammissibile; gli investimenti devono avere un costo complessivo compreso tra 3.000 e 300.000 euro, IVA esclusa, per singolo beneficiario.

Le domande possono essere presentate attraverso il portale Bandi e Servizi della Regione Lombardia e la scadenza è fissata alle **ore 12:00 dell'8 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE UMBRIA : SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Umbria** ha pubblicato il bando dell'intervento SRG08 "**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**" del CSR 2023-2027, finalizzato a favorire il trasferimento delle innovazioni direttamente nelle aziende e nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali, sostenendo la sperimentazione in condizioni reali di nuove tecnologie, processi produttivi e modelli organizzativi. Il sostegno può raggiungere il 100% della spesa ammissibile.

Possono partecipare partenariati che coinvolgano imprese e operatori dei settori agricolo, forestale e agroalimentare, insieme ad altri soggetti dell'AKIS, tra cui organismi di ricerca e soggetti attivi nell'innovazione. Il ruolo di capofila deve essere assunto da un'impresa o da un operatore delle filiere interessate.

Le domande possono essere presentate entro il **30 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE ABRUZZO: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Abruzzo** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali.

Sono beneficiari del bando gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, purché l'impresa rientri nella categoria delle micro o piccole imprese. La misura è pensata per aziende agricole che vogliono diversificare la propria attività verso settori extra-agricoli connessi all'azienda. In particolare, gli investimenti possono riguardare attività come agriturismo, fattorie didattiche, agrinido, agricoltura sociale, oltre a piccoli impianti aziendali di trasformazione e spazi per la vendita di prodotti aziendali

Le domande devono essere presentate entro il **31 agosto 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE: INVESTIMENTI IRRIGUI

La **Regione Piemonte** ha aperto il bando 2026 SRD02 – Azione C “**Investimenti irrigui**” del CSR 2023-2027, con una dotazione finanziaria di 571.686 euro. L'intervento sostiene investimenti finalizzati a un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, finanziando il miglioramento e il rinnovo degli impianti irrigui, la realizzazione o l'ampliamento di bacini aziendali per lo stoccaggio delle acque stagionali e l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento.

Beneficiari sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, in possesso della qualifica di Coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), con una produzione standard superiore a 12.000 euro. Il contributo è concesso a fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili.

Le domande devono essere presentate entro le **ore 23:59 del 30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

UTILIZZO DELLE BIOMASSE PER UN' AGRICOLTURA SOSTENIBILE E UN' ECONOMIA CIRCOLARE

Sant'Anna Scuola Universitaria Superiore Pisa | **V:** Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Riutilizzo delle biomasse per un'agricoltura sostenibile e un'economia circolare

CORSO DI ALTA FORMAZIONE - I EDIZIONE, A.A. 2026/27

Trasformiamo gli scarti in risorse, coltiviamo il futuro.

Un percorso innovativo e interdisciplinare per acquisire competenze avanzate nella valorizzazione delle biomasse, nella sostenibilità ambientale e nella progettazione di filiere circolari.

6 CFU RICONOSCIUTI al termine del corso

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenza interdisciplinare** sui processi di trasformazione delle biomasse in fertilizzanti, biostimolanti, materiali bio-based ed energia rinnovabile.
- Competenze tecniche avanzate** per la gestione di sistemi di compostaggio, vermicompostaggio, digestione anaerobica, pellet e fitoremediazione.
- Valutazione della sostenibilità ambientale ed economica** con metodologie LCA, carbon footprint e analisi costi-benefici.
- Quadro normativo e opportunità di finanziamento** (Reg. UE 2018/1009, Eco-ef. ridotto, PNRR, PRIN, PSR, PRIMA, LIFE, Horizon Europe).
- Networking e collegamento** con il sistema produttivo e istituzionale: imprese, cooperative, start-up ed enti pubblici.

IL PERCORSO FORMATIVO

- MODULO I: LEZIONI FRONTALI IN PRESENZA**
Seminaria introduttiva con docenti ed esperti di rilievo nazionale e internazionale.
- MODULO II: LEZIONI ONLINE SINCRONE**
Seminari, approfondimenti e casi studio con interazione diretta.
- MODULO III: VISITE TECNICHE IN AZIENDA**
Esperienza sul campo per conoscere da vicino le migliori pratiche e le tecnologie innovative.

IN SINTESI

- DURATA TOTALE**
128 ore di formazione distribuite in 10 mesi
- IN PRESENZA A PISA**
26 - 30 ottobre 2026 presso la Scuola Superiore Sant'Anna
- ONLINE**
02 novembre 2026 - 31 luglio 2027
- VISITE TECNICHE**
in aziende leader del settore delle biomasse
- PROVA FINALE**
verifica di apprendimento per il conseguimento dei 6 CFU
- PARTICIPANTI**
massimo 50 iscritti

ISCRIZIONI

DOMANDA DI ADESIONE
Entro il 28 SETTEMBRE 2026 ore 23.59 esclusivamente online

QUOTA DI ISCRIZIONE
€ 800,00

Possibilità di pagamento
in unica soluzione o in due rate

A CHI È RIVOLTO

Lavoristi universitari, magistrati e dottorandi delle seguenti aree:

- ✓ Scienze agrarie, forestali e zootecniche
- ✓ Biotecnologie e scienze biologiche
- ✓ Ingegneria ambientale, energetica e industriale
- ✓ Scienze e tecnologie per l'ambiente
- ✓ Economia e gestione aziendale
- ✓ Pianificazione territoriale e ambientale
- ✓ e altre affini (vedi elenco completo nell'avviso)

“Competenze, innovazione e responsabilità per un'agricoltura rigenerativa”

DUE ATENEI, UN PERCORSO PER L'AGRICOLTURA DEL FUTURO.
Insieme per formare professionisti capaci di generare valore, innovazione e sostenibilità.

La **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** e l'**Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"** organizzano la prima edizione del **Corso di Alta Formazione "Riutilizzo delle biomasse per un'agricoltura sostenibile e un'economia circolare"**, per l'anno accademico 2026/2027. Il percorso ha una durata complessiva di **128 ore distribuite in 10 mesi** e prevede un massimo di 50 partecipanti.

Il corso ha l'obiettivo di fornire competenze avanzate per la valorizzazione delle biomasse, approfondendo i processi di trasformazione in fertilizzanti, biostimolanti, materiali bio-based ed energia rinnovabile. Il programma affronta inoltre la gestione dei sistemi di compostaggio, vermicompostaggio, digestione anaerobica, pellet e fitoremediazione, insieme alla valutazione della sostenibilità ambientale ed economica e al quadro normativo e alle opportunità di finanziamento.

Le attività inizieranno con le **lezioni in presenza a Pisa dal 26 al 30 ottobre 2026**, presso la Scuola Superiore Sant'Anna, e proseguiranno **online dal 2 novembre 2026 al 31 luglio 2027**, con seminari e approfondimenti. Sono previste anche visite tecniche presso aziende del settore delle biomasse.

La domanda di ammissione deve essere presentata **entro le ore 23:59 del 28 settembre 2026**, esclusivamente online.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

CITY' SCAPE 2026

Il **17 e 18 settembre 2026**, presso la Triennale di Milano, si svolgerà evento **City'Scape Award & Symposium 2026** organizzato da PAYSAGE.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più



IL SISTEMA AGROALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA



Mercoledì **23 settembre**, alle ore 11:00 si svolgerà incontro online "**Il Sistema Agroalimentare dell'Emilia-Romagna - Presentazione del Rapporto anno 2025**".

Per partecipare è necessario iscriversi entro martedì 22 settembre alle ore 13:00.

Clicca [qui](#) per iscriverti

FARMING DAYS 2026



Il **24 settembre 2026**, presso l'Azienda Agricola Ubezio di Sozzago (Novara), si terrà una nuova tappa dei **Farming Days 2026**, promossi dal Consorzio Italiano Biogas (CIB). La giornata sarà dedicata alla filiera del **biogas** e **biometano agricolo**, con prove in campo sulla distribuzione del digestato e sulle minime lavorazioni, oltre a momenti di confronto sulle prospettive del settore e sulle opportunità per le aziende agricole.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.